

INIZIATIVA Rivolto ai ragazzi delle medie **Raccontare l'esperienza vissuta nel lockdown, un concorso per le scuole**

■ Esprimersi liberamente in un testo su quanto vissuto durante il covid: ecco la proposta per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, sia statali che paritarie, delle province di Lodi, Bergamo e Cremona. A loro è riservato il concorso letterario "Il covid - 19 come esperienza da raccontare", promosso dal Gruppo di lavoro sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia in collaborazione con il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza regionale.

Dunque l'obiettivo è che i ragazzi si possano esprimere liberamente e raccontare in un tema, un testo, in qualunque forma letteraria scelga ognuno di loro, l'esperienza vissuta come studente e come cittadino nel tempo dell'emergenza sanitaria. Nel testo dovranno essere utilizzate alcune parole chiave: lockdown, diritti, vicino/lontano, noi/gli altri, pensieri/idee. L'elaborato dovrà avere una lunghezza massima di 5400 battute (compresi

gli spazi, circa tre cartelle) e riportare il nome dell'autore, il docente di riferimento, la scuola, la classe, la città e il titolo. Infine, dovrà essere spedito via mail all'indirizzo diritti@opl.it, entro il 3 novembre.

I primi tre lavori classificati riceveranno in premio un tablet e saranno presentati durante un talkshow online l'11 novembre 2020 alle 11.

Inoltre è allo studio la realizzazione di una ricerca qualitativa da parte del Tavolo regionale istruzione ed educazione presso il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché la pubblicazione di un'antologia on-line degli elaborati che arriveranno. «Un progetto estremamente utile e importante - commenta il garante lombardo **Riccardo Bettiga** - anche al fine di effettuare una valutazione qualitativa degli impatti e delle conseguenze del coronavirus sui ragazzi partendo proprio dalla raccolta di un loro diretto punto di vista». ■

Raffaella Bianchi

